

*Reti di Economia Solidale, e ...* **18 anni di storie 'fragili' nelle Tre Valli del Tortonese**



*Per non fare da soli  
ciò che è possibile fare insieme!*

**RESILIENZA/ROBUSTEZZA → FCT: FUTURO - COMUNITA' - TERRITORIO**



Davide Biolghini – [biolghini@forumct.it](mailto:biolghini@forumct.it):  
 - Forum Cooperazione e Tecnologia  
 - Gruppo Ricerca – Rete di Economia Solidale italiana



# Da dove veniamo e dove siamo oggi

Anni '70: dall'ambientalismo come conservazione della natura  
→ **Ecologia politica: limiti dello sviluppo**

- 1968: Club di Roma (Peccei)
- 1972: il primo e più noto report "I limiti della crescita".

Il rapporto, basato su simulazioni al computer, diceva:

*"Se l'attuale tasso di crescita della popolazione, dell'industrializzazione, dell'inquinamento, della produzione di cibo e dello sfruttamento delle risorse continuerà inalterato, i limiti dello sviluppo su questo pianeta saranno raggiunti in un momento imprecisato entro i prossimi cento anni".*

- 2050 → I modelli climatici di IPCC prevedono un aumento di temperatura di 1,5°

Da: "Nuovi stili di vita per **fermare il riscaldamento del pianeta**"

A: "Misure possibili per **fronteggiare il riscaldamento del pianeta**" (COP 21 – Parigi)

**NON CRISI CICLICA MA STRUTTURALE, AMBIENTALE**

**GRETA: 15-3-19 SCIOPERO MONDIALE DEI GIOVANI PER IL CAMBIO DEL CLIMA**

# Exaptation, resilienza e robustezza

## *Exaptation. Il bricolage dell'evoluzione —*

Le idee senza un nome di solito rimangono trascurate. Nella teoria dell'evoluzione manca un termine per designare i caratteri che oggi aumentano le possibilità di sopravvivenza degli organismi ma che non sono stati modellati dalla selezione naturale per il loro ruolo presente. Noi proponiamo che tali caratteri siano chiamati *exaptations*. Molti ragionamenti evolutivisti eviteranno così l'errore di dedurre la genesi storica di una struttura dalla sua utilità attuale. —

Stephen J. Gould ed Elisabeth S. Vrba

a cura di Telmo Pievani

## **ROBUSTEZZA**

G. Carrosio, *CNS-Ecologia politica*, luglio 2013

“All'idea di competitività dei territori fragili voglio contrapporre quella di **robustezza** dei territori fragili.

Creare economie robuste significa iniziare a tessere un tessuto economico locale che abbia grandi margini di autonomia rispetto ai mercati esterni, significa individuare modi differenti di organizzare i sistemi produttivi ed i modelli di consumo a livello locale.”.

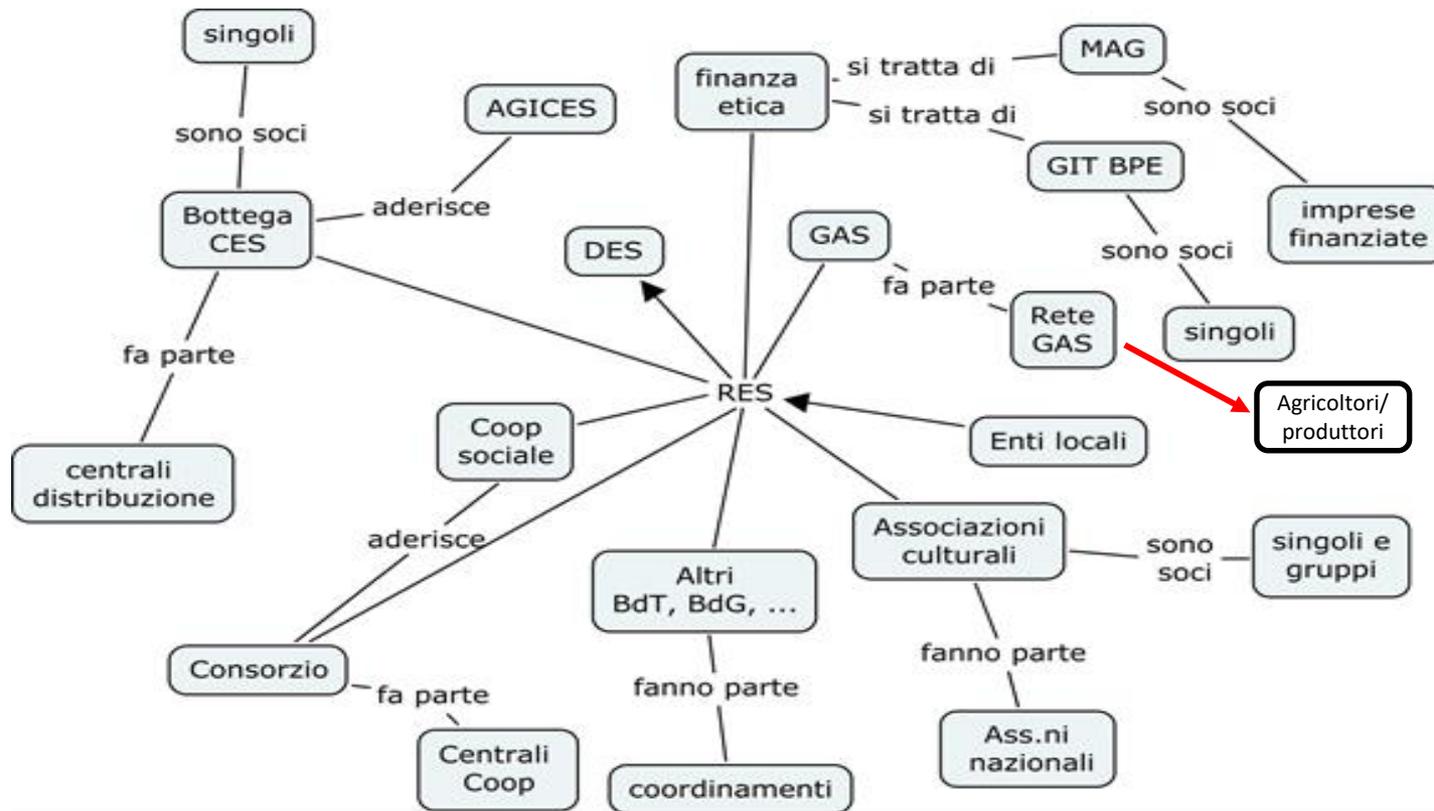
## **RESILIENZA**

“La capacità dei sistemi (da quello sociale a quello economico) di arruolare risorse disponibili e sottoutilizzate per riattivare i processi di sviluppo. Questa è l'**exaptation**, termine mutuato dalla biologia evolutivista moderna per indicare i meccanismi sociali di adattamento innovativo” (da *CENSIS 2009*)

*L.Barabasi “La scienza delle reti”, 2004)*

“Esperti di varie discipline hanno scoperto nei sistemi naturali una specie di **resilienza**, una capacità di "autoaggiustaggio" che si spera di poter sfruttare anche per i prodotti umani. Di conseguenza, in molti campi, la **robustezza** è diventata oggetto di analisi sempre più approfondita”.

# RES - Reti di Economia Solidale: RESILIENZA?



RES – Reti a “topologia ad hub, densa, eterogenea, simmetrica” (resilienti per L. Barabasi)

Risposta: exaptation/resilienza

DAI GAS: nuova forma di raggruppamento volontario caratterizzato da persistenza, resilienza (resistenza), responsabilità sociale

A CSA, SPG, FOOD COOP, SCS-SISTEMI COMUNITARI DI SCAMBIO:

laboratori di democrazia, di nuove forme di mutualismo e di “altra economia



# 18 anni di storie 'fragili' nelle Tre Valli del Tortonese

1. DALLA TENTATA 'AGENZIA DI SVILUPPO RURALE (2001)

2. A MANINFESTA (2003)

Fiera dei prodotti biologici, dell'artigianato eco compatibile e del commercio equo solidale di Volpedo;

3. LUNGO LA STRADA DEL SALE

4. FINO ALL'ANTICO MERCATO DI VOLPEDO (2019)



# Progetti resilienti di nuova agricoltura sostenibile nel PASM

## 2018: CCC – Cambiare Cultura e Colture



**1** **“BuonMercato”**  
 Centro Servizi per un’economia locale, etica e sostenibile  
 e **“Corsico sostenibile”** **7**  
 \* **Corsico**

**2** **“Il Pane e le Rose”**  
 Centro Servizi per un’economia locale, etica e sostenibile  
**San Giuliano Milanese** \*

**3** **Riqualficazione della Cappuccina Cappuccina**  
**Melegnano** \*

**4** **“La Casa della Sostenibilità”**  
 Centro servizi per una Comunità Sostenibile  
 \* **Cesano Boscone**

**5** **“Orti urbani eco- compatibili**  
**Rozzano**



Percorsi non proseguiti

con il contributo di:



o di:

\* in collaborazione con il Distretto Rurale di Economia Solidale (DESR) del Parco Agricolo Sud Milano



**6** **“REALSAN”**  
 Rete di Amministrazioni locali per la sicurezza e la sovranità alimentare  
**Cooperazione internazionale Europa - Centro America**

**10** **“KICASOBU”**  
 Kinshasa Catering Social Business  
**Cooperazione internazionale Italia- R.D. Congo**

**8\*** **“GenuinaGente”** **9**  
 Filiere agro-alimentari sostenibili a Comunità locali 1 e 2  
**PASM e Milano**

**11** **“Connettiamo Milano alla Natura”**  
**PASM e Milano**

**12** **SELS 1 e 2** **13**  
 Verso Sistemi di nuova Economia Locale e Sostenibile  
**PASM**

**14** **“Terra e Cibo”**  
 per una Comunità resiliente nell’**Abbiatense**

**15** **“Parco delle Lettere Milano”**  
**Milano**

Progetti Sud del Mondo

Progetti 2016-’17

# FUTURO: “L’UTOPIA NON E’ TRAGUARDO MA IL PUNTO DI PARTENZA”

*E. De Luca, “La parola contraria”*



“C’è un quadro di Klee che s’intitola Angelus Novus. L’angelo della storia ha il viso rivolto al passato dove vede rovine su rovine, ma una tempesta lo spinge irresistibilmente nel futuro, a cui volge le spalle” (W. Benjamin, “Tesi di filosofia della storia”).

Secondo Z. Bauman (“Retrotopia”, Laterza, ’17) l’angelo si è voltato, la storia ha invertito la rotta. La nostra è l’epoca nella quale il futuro incute terrore e ci si volge ad un passato che viene mitizzato per essere reso rassicurante.

Il futuro non è più il luogo della felicità, l’utopia di Tommaso Moro, ma appare incerto, gravido dei peggiori incubi. E’ su questo sentimento che i movimenti neo-populisti di tutto il mondo stanno costruendo la loro fortuna.

L’utopia non è l’orizzonte di Galeano che ci fa camminare, ma “il punto di partenza, un luogo che non c’è ancora” da costruire insieme.

## 2. COMUNITA': intenzionali o di luogo?

“Il termine comunità indicava generalmente un insieme di individui legati fra di loro da un elemento di comunione riconosciuto come tale. Tradizionalmente questo elemento era la condivisione di uno stesso ambiente fisico e la presenza di determinate dinamiche relazionali (*la “coscienza di luogo – A.Magnaghi”*).

Il passaggio alla società moderna ha posto in rilievo gli interessi e i bisogni individuali e la loro realizzazione, con una perdita dei valori caratterizzanti le precedenti comunità, come il senso di appartenenza e la solidarietà, con specifiche aggravanti dovute ai processi di crisi economica e di disgregazione sociale della *“Modernità liquida” (Bauman, 2011)* e dell'individualismo radicale che porta alla costituzione di *“tribù”* a partire da identità posticce (*Bauman, 2017*).

“Le «comunità di vita» rappresentano una delle forme più antiche di aggregazione umana e oggi [...] si costituiscono intorno a uno scopo, a un progetto e per questo sono definite «comunità intenzionali», [...] intese come "sensori dei bisogni del territorio", nella tutela, recupero e valorizzazione di aree spesso marginalizzate, nel recupero delle consuetudini che erano alla base degli usi civici, [...] rappresenta(n) spesso l'opportunità di far rivivere antichi mestieri di carattere agricolo e artigianale, in territori con problemi di spopolamento.” (*da RIVE*)

# 3. TERRITORIO

## Verso Sistemi di nuova Economia Locale Sostenibile

DIMENSIONI DA PRESIDARE

1. Capacità di innovare

2. Circuiti locali con prezzi definiti da relazioni dirette

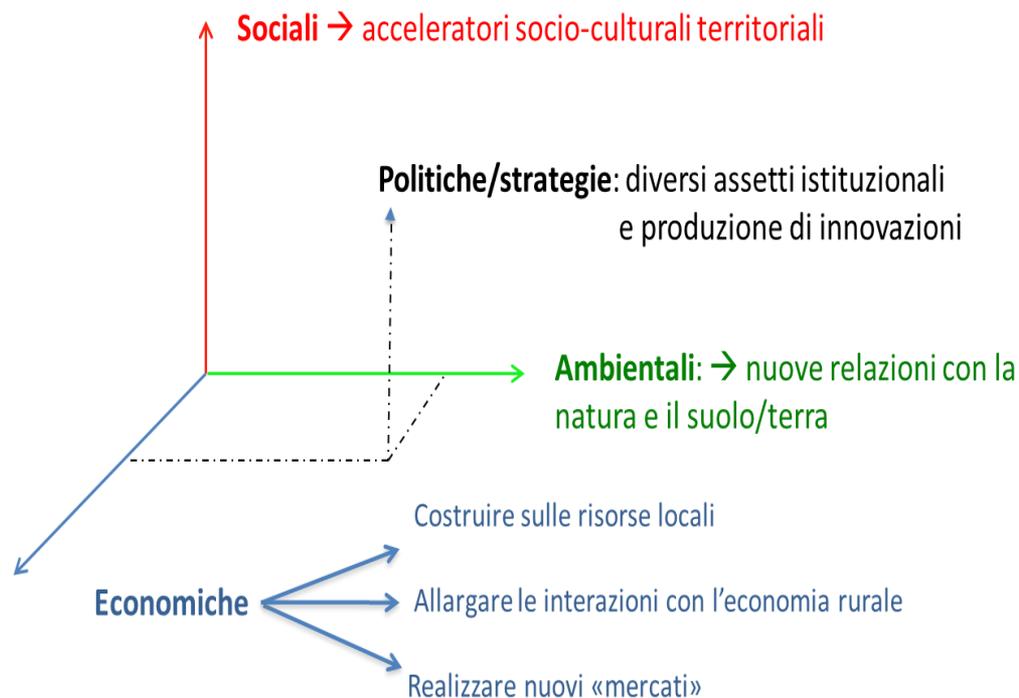
3. Co-produzione con altri Attori locali di relazioni eco-compatibili con suolo/natura

4. Grado di utilizzo delle risorse economiche locali

5. Nuovo "capitale" sociale e culturale

6. Nuovi assetti istituzionali/ politiche pubbliche

Condizioni per il cambiamento verso la sostenibilità dei Sistemi Locali



Da A. Magnaghi, *Il pensiero di Adriano, Derive Approdi 2015: per un "sistema territoriale locale dotato di forme di autogoverno"*.

Da "Terra viva" di V. Shiva: "Nuova Agricoltura", come base di una "Nuova Economia circolare" e di una "Nuova Democrazia"

Da ETUDE – Ampliare la conoscenza dello sviluppo rurale, Università di Wageningen: 63 casi europei e 12 studi comparativi di contesti agricoli regionali.